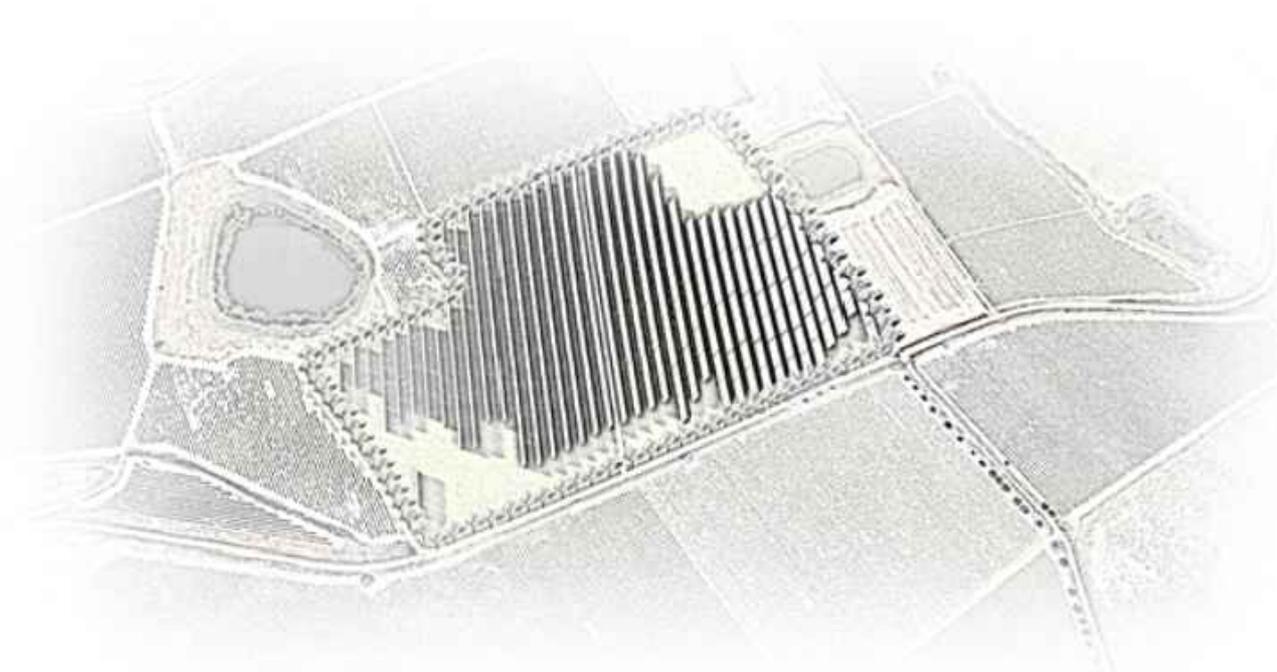




REGIONE SICILIA

COMUNI DI SALEMI, MAZARA DEL VALLO,
SANTA NINFA E CASTELVETRANO
IN PROVINCIA DI TRAPANI



PROPONENTE



Absolute Energy Sicilia S.R.L. - Via Virginio Orsini, 19 - 00192 Roma

PROGETTAZIONE: Ing. Francesco Lioniello



EolPower
Investments



Eolpower Investments srl - Via G. Carducci, 29 - 80121 Napoli (NA) Tel. 0814243089

PROGETTO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO E OPERE CONNESSE DA REALIZZARSI IN PROVINCIA DI TRAPANI NEI COMUNI DI SALEMI, MAZARA DEL VALLO, SANTA NINFA E CASTELVETRANO, DENOMINATO "CLUSTER B"

PROGETTO DEFINITIVO

ELABORATO

CONTRODEDUZIONE AL PARERE DELLA SOPRINTENDENZA
BB.CC.AA. DI TRAPANI

CODICE ELABORATO
CLBSIAR26-00

00	27/12/2023	Risposta al parere della SOPR. BB.CC.AA di TP n.10575	F.LIONIELLO	ABSOLUTE ENERGY SICILIA SRL	ABSOLUTE ENERGY SICILIA SRL
REV.	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	REDATTO	VERIFICA	APPROVATO

Sommario

1. Introduzione	2
2. Rimodulazione dell'impianto agrovoltaiico.....	2
3. Misure di mitigazione e compensazione ambientale previste	3
4. Misure speciali di intervento per riduzione della desertificazione	5
5. Allegati tecnici di riferimento	6

1. Introduzione

Il presente documento è stato elaborato nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto di un impianto agrovoltaiico, denominato *Cluster B*, della potenza di 123,88 MW e delle relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nei Comuni di Salemi, Mazara del Vallo, Santa Ninfa e Castelvetro (TP) [ID 9418].

In data 14/09/2023 è pervenuta la nota prot. n. 10575 della Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Trapani.

Nella suddetta nota si riportava una valutazione negativa del progetto complessivo e si richiedeva di "pervenire ad una significativa rimodulazione in riduzione dell'impianto disseminato, per mantenere, quanto più possibile, la leggibilità della connotazione agraria riferibile al paesaggio rurale tradizionale, nonché l'allontanamento dei campi agrovoltaiici dalle aree tutelate"

Nella presente relazione si prende atto del parere negativo della SP BB.CC.AA. e si riconsidera la sensibilità delle aree menzionate nel parere suddetto. Pertanto, si propone una rimodulazione dell'impianto con una significativa riduzione di potenza ed infine vengono sintetizzate, per poi essere approfondite nella relazione dedicata ad esse, le misure di mitigazione e compensazione ambientale previste in detta rimodulazione.

Si precisa che la risoluzione delle criticità sollevate è attestata anche attraverso la documentazione tecnica integrativa fornita.

2. Rimodulazione dell'impianto agrovoltaiico

È stata condotta un'analisi critica relativamente alla sensibilità delle aree contermini all'impianto agrovoltaiico del progetto oggetto di valutazione.

Tale sensibilità deriva dalla definizione dei livelli di tutela secondo il Piano Paesaggistico di Trapani, il quale, articola le aree in tre distinti regimi normativi in ordine di importanza: aree con livello di tutela 1, aree con livello di tutela 2 ed aree con livello di tutela 3.

Dall'analisi delle aree tutelate nelle immediate vicinanze dei sotto-campi agrovoltaiici si è pervenuti ad un livello massimo di tutela pari a 2.

Tra queste aree tutelate si menzionano:

- **15d. Paesaggio agrario tradizionale delle colture a vigneti e del mosaico colturale, crinale di monte Porticato, aree di interesse archeologico comprese**
- **14e. Paesaggio dei rilievi, aree di interesse archeologico comprese**

Pertanto, al fine di soddisfare le richieste della rispettabile Soprintendenza, si è deciso di:

- Allontanare il sotto-campo denominato IMP_B_01 che risultava nelle vicinanze dell'area 15d;
- Allontanare il sotto-campo denominato IMP_B_06 che risultava nelle vicinanze dell'area 14e;
- Eliminare il sotto-campo denominato IMP_B_04 che risultava nelle vicinanze dell'area 14e.

Si faccia riferimento agli elaborati grafici depositati in riscontro alla nota n.377 del 29.06.23 della Commissione Tecnica Sicilia (dall'elaborato CLBSIAT32-00 all'elaborato CLBSIAT40-00) e quelli allegati alla presente per maggior chiarezza.

L'impianto agrovoltaiico rimodulato avrà in termini di perdita di potenza e di recupero di aree a verde:

Denominazione sotto-campo	Perdita di potenza [%]	Recupero aree a verde
IMP_B_01	45%	45%
IMP_B_04	100%	100%
IMP_B_06	62%	62%

Si specifica infine che l'IMP_B_04 verrà completamente stralciato dall'impianto complessivo, lasciato alla proprietà originaria e alla coltura tradizionale del vigneto attualmente presente.

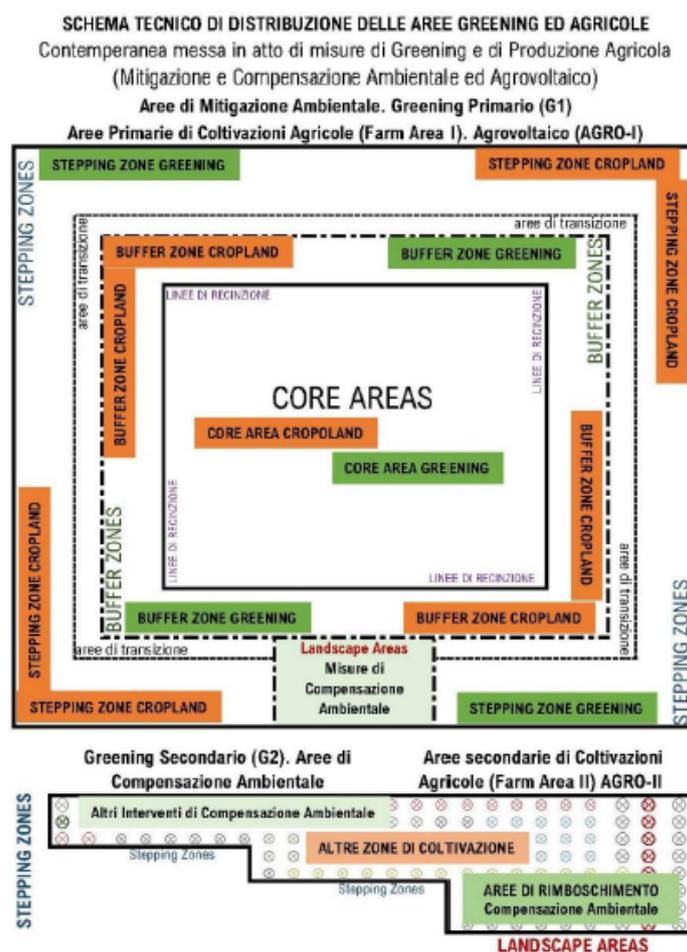
3. Misure di mitigazione e compensazione ambientale previste

Le aree che verranno lasciate libere dai pannelli fotovoltaici e che non saranno idonee ad essere utilizzate come aree produttive per il sistema agrovoltaiico, verranno destinate ad aree di compensazione ambientale.

Gli interventi, in termini operativi, saranno realizzati in modo da creare una connessione interattiva funzionale tra le diverse aree che avrà lo scopo, altresì, di agevolare la costituzione di una rete ecologica in grado di migliorare la connettività ecologica nell'ambito degli habitat rilevabili in ambito territoriale.

In ragione di una visione generale di insieme, il sistema può ricomprendere la presenza di:

- A. Una o più **Aree Interne** definibili come **Core Areas**
- B. Una o più **Fasce Perimetrale/Tampone** indicate anche come **Buffer Zones**: Fasce perimetrali alle aree interne (core areas) a margine delle quali vengono identificate le aree sterne di transizione ovvero di passaggio tra le aree perimetrali e le aree di diretta prossimità (Stepping zone)
- C. Uno o più **"nuclei di insediamento"** o **"microaree d'habitat"** ovvero di **"aree puntiformi"** indicate come **Stepping Zone** interne localizzate nelle aree delle core areas non interessate dalla presenza dei moduli fotovoltaici o, in alternativa, esterne e posizionate, per l'appunto, nelle zone successive alla fascia perimetrali od ancora completamente distaccate: aree aventi la funzione ecologica, queste ultime, di connessione interattiva tra le diverse componenti nonché, qualora necessario, in relazione all'ecosistema e/o all'agroecosistema di riferimento, anche di mitigazione e/o compensazione ambientale delle azioni previste
- D. una o più **Aree Esterne** distaccate dal sito propriamente detto indicabili anche come **Landscape areas**: zone, di fatto, destinabili alla realizzazione delle misure di mitigazione e/o di compensazione ambientale od ancora per la messa in atto di interventi diretti e/o suppletivi di lotta alla desertificazione; la loro localizzazione risulta essere esterna alle aree interessate dagli interventi
- E. **Cropland**: Aree produttive di tipo agrario, la cui localizzazione in ragione degli interventi di greening, di fatto, risulta essere integrata attraverso la composizione ecologica di un agroecosistema nell'ambito del quale, la componente produttiva risulta in equilibrio con le misure di greening. L'utilizzazione delle superfici, ovviamente, risulta essere funzione degli aspetti pedologici delle superfici, della tecnica di coltivazione e dall'integrazione dell'architettura delle strutture fotovoltaiche e la tipologia degli investimenti culturali.



Gli interventi su descritti sono stati poi applicati al caso specifico degli impianti IMP_B_01 ed IMP_B_06 [rif. CLBSIAT20-01_Mitigazione IMP_B_01; CLBSIAT25-01_Mitigazione IMP_B_06; CLBPD0R25-00_Relazione agroambientale sulle misure di mitigazione e compensazione ambientale].

Si riporta nel seguito il prima e dopo la proposta di rimodulazione dei sotto-campi denominati IMP_B_01 e IMP_B_06. Per maggiori approfondimenti si rimanda alla relazione agroambientale dedicata.



Figura 1 - IMP_B_01: Interventi di mitigazione prima (sinistra) [rif. CLBSIAT20-00] e interventi di mitigazione dopo la revisione (destra) [rif. CLBSIAT20-01]

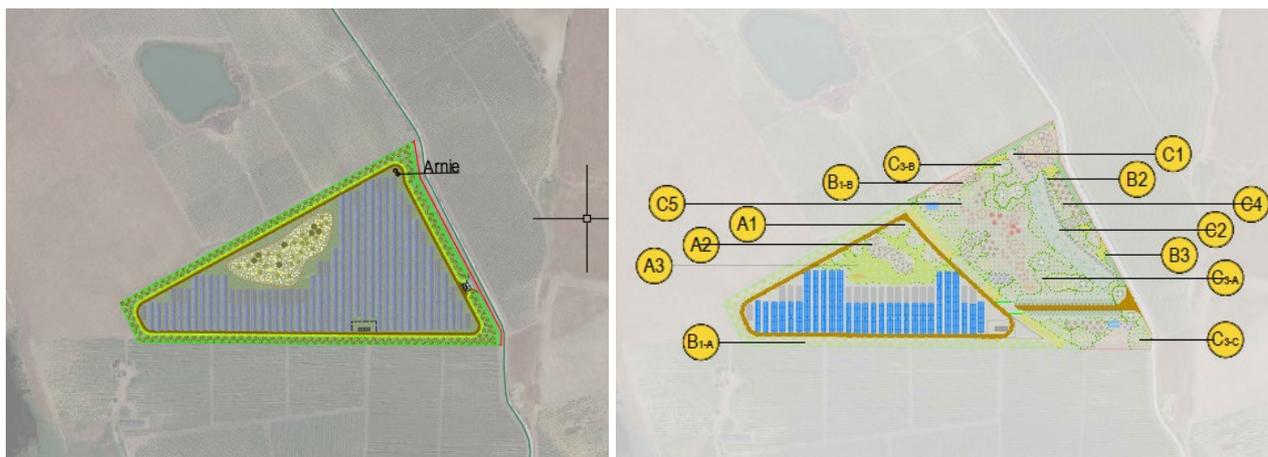


Figura 2 - IMP_B_06: Interventi di mitigazione prima (sinistra) [rif. CLBSIAT25-00] e interventi di mitigazione dopo la revisione (destra) [rif. CLBSIAT25-01]

4. Misure speciali di intervento per riduzione della desertificazione

Verranno applicate, infine, misure speciali di intervento di lotta alla desertificazione.

Trattasi di interventi di compensazione ambientale realizzati per equilibrare l'evolversi di fenomeni di inaridimento e desertificazione delle superfici interessate dalle opere di realizzazione dell'impianto fotovoltaico.

Le interferenze/impatti, di fatto, risultano correlate ad alcune specifiche componenti che, per facilità di trattazione vengono definite, in uno, come "Fattore Desertificazione".

Preso atto, pertanto, dello sviluppo dimensionale del Fattore Desertificazione, gli interventi di compensazione ambientale saranno realizzati attraverso la costituzione di:

- sistemi vegetazionali complessi di macchia mediterranea,
- formazioni boschive e forestali realizzate con sole specie arboree;
- formazioni integrate costituite da piante arboree, arbustive ed erbacee poliennali

ovvero attraverso ulteriori forme integrate che ricomprendano strutture floristico – vegetazionali tipiche e caratterizzanti il territorio di riferimento.

Gli interventi saranno realizzati in misura equivalente in ragione, pertanto, dell'effettivo sviluppo dimensionale della superficie del Fattore Desertificazione.

Le aree di interessate dagli interventi di compensazione ambientale, con riguardo alle diverse variabili pedoclimatiche, saranno localizzate all'interno delle stepping zone.

Non si esclude una diversa localizzazione che, in relazione a specifici fattori condizionanti, possono interessate le aree interne del sito: Core areas e/o Stepping zones interne; od ancora aree totalmente delocalizzate esterne al sito fotovoltaiche.

Per maggiori dettagli si rimanda all'elaborato - CLBPDOR25-00_Relazione agroambientale sulle misure di mitigazione e compensazione ambientale

5. Allegati tecnici di riferimento

La documentazione tecnica integrativa fornita è di seguito elencata:

- CLBPDOR25-00_Relazione agroambientale sulle misure di mitigazione e compensazione ambientale
- CLBPDOT49-01_CTR_Sottocampi
- CLBSIAT20-01_Mitigazione IMP_B_01
- CLBSIAT25-01_Mitigazione IMP_B_06